

LA GAZZETTA D'ACQUI

(E GIOVANE ACQUI
MONITORE DELLA CITTA' E DEL CIRCONDARIO)

ABONAMENTI — Il Trimestre L. 2; Semestre L. 3,50; Anno L. 6 compreso i Supplementi.
INSERZIONI — In quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente.
In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 50.
Nel corpo del giornale L. 1. — Pagamenti Anticipati.

ESCE

la Domenica ed il Mercoledì

Gli Abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale ed alla Libreria Levi.
Si accettano corrispondenze purchè firmate.
I manoscritti restano proprietà del Giornale.
Le lettere non affrancate si respingono.
Ogni Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10.

ORARIO DELLA FERROVIA — PARTENZE per Alessandria 5 - 8,10 ant - 2,32 - 7,18 pom. — per Savona 8 ant. - 12,26 - 5,19 pom.
— ARRIVI da Alessandria 7,49 ant. - 12,18 m. - 5,13 - 10,42 pom. — da Savona 8 ant. - 2,24 - 7,8 pom.

L'UFFICIO POSTALE è aperto dalle 8 ant. alle 1,45 p. e dalle 5 alle 7 p. — TELEGRAFICO dalle 9 alle 12 a. e dalle 2 alle 7 p. Giorni festivi dalle 9 alle 11 a. e dalle 4 alle 5 p.
La BANCA POPOLARE è aperta dalle ore 9 alle 11 1/2 ant. e dalle 12 1/2 alle 3 pom., giorni feriali.

Agli Associati

Avvertiamo gli Associati della GAZZETTA D'ACQUI che col principio del prossimo 1887 il giornale verrà ingrandito di formato ed uscirà una sola volta alla settimana.

Il prezzo di abbonamento annuo è ridotto a sole

Lire 3.

Agli abbonati di Città il giornale verrà inviato a domicilio da apposito fattorino. Lo riceveranno così appena pubblicato. Sono però pregati a volersi associare DIRETTAMENTE alla Tipografia.

Il Colera nel 1886 nella Provincia di Alessandria

Nello scorso numero abbiamo dato un prospetto dei casi di colera avvenuti nella provincia nel periodo che durò l'epidemia colerica; riportiamo oggi, desumendolo dalla Lega di Alessandria il quadro generale delle somme state elargite dal governo e dal comitato centrale nazionale state distribuite dalla Prefettura in detto periodo per sussidii ai colerosi.

Alessandria (Comune)	L. 300 —
Id. (Cucine economiche)	" 100 —
Asti	" 550 —
Castagnole Lanze	" 100 —
Castello d'Annone	" 1264 38
Cerreto Grue	" 380 —
Cerro Tanaro	" 500 —
Cisterna d'Asti	" 40 —
Cortiglione	" 250 —
Costigliole d'Asti	" 150 —
Denice	" 250 —
Felizzano	" 2700 —
Garbagna	" 800 —
Giarole	" 968 70
Isola d'Asti	" 2399 48
Isola S. Antonio	" 60 —
Masio	" 1771 72
Mongardino	" 100 —
Morsasco	" 50 —
Occimiano	" 1146 18
Oviglio	" 600 —
Pareto	" 200 —
Quattordio	" 410 —

A riportarsi L. 15350 46

Riporto L. 15350 46

Revigliasco d'Asti	" 750 —
Rocca d'Arazzo	" 350 —
Rocchetta Tanaro	" 3567 —
S. Martino al Tanaro	" 200 —
S. Marzanotto	" 252 90
Solero	" 2449 64
Tortona	" 840 —
Valenza	" 200 —
Valmacca	" 1100 —
Vigliano d'Asti	" 50 —
Villalvernia	" 250 —

(1) Totale generale L. 25100 —

(1) Delle totali L. 25100, L. 7100 vennero elargite dal Governo, le rimanenti 18000 furono concesse dal Comitato Centrale nazionale di soccorso sedente in Roma.

Scuola Serale Operaia

Riceviamo dall'egregio Presidente della Società operaia la seguente lettera che di buon grado pubblichiamo:

Acqui, 6 dicembre 1886.

Onorevole Sig. Direttore,

Nella seguente lettera, che avrà la gentilezza di inserire nel suo stimato e diffuso giornale, domina talmente vivo il sentimento dell'amore per la diffusione dell'istruzione nella classe popolare, che ogni commento e lode ne scemerebbe il pregio, e tanto più che l'egregio donatore, nel compiere l'atto benefico pone per condizione che rivela la sua modestia e delicatezza, il divieto di pubblicare il suo nome.

La direzione profondamente grata per le espressioni di incoraggiamento e di benevolenza, che accompagnano la graziosa offerta, interprete dei sentimenti del sodalizio operaio, porge al benemerito cittadino i più distinti ringraziamenti.

Il Presidente
BORREANI.

*

Acqui, 5 dicembre 1886.

Egregio Sig. Presidente
della Società operaia.

Le scuole serali per gli operai adulti, e loro figli, di cui ella fu strenuo iniziatore,

dalle informazioni avute, procedono così ordinate e popolate da ripromettere un esito dei più brillanti, e massime che i maestri a fronte del numero cospicuo degli alunni divisi in cinque classi, adempiono gli assunti impegni con operosa intelligenza ed amorevolezza.

Venne anche a mia cognizione, che giorni sono, i maestri avvertirono la scolaresca di tenersi pronta per l'acquisto dei libri necessari. Or bene, nel pensiero, che la spesa quantunque tenue possa riuscire di qualche aggravio, e desideroso di dare agli scolari un attestato di stima e simpatia per il loro rispettosamente contegno, e pel buon volere che spiegano nell'istruirsi ed educarsi, le mando lire 75, che mi si dissero bastevoli per l'acquisto dei libri occorrenti, che lei od i maestri avranno la compiacenza di distribuire gratuitamente. Continui, caro Borreani, a lavorare con giovanile ardore per il bene della classe operaia, e nel pregarlo a non declinare il mio nome, nè in privato, nè pubblicamente, con una stretta di mano estensibile a' suoi ottimi colleghi della Direzione, mi creda coll'antico affetto ed amicizia.

Devotissimo
N. N.



Dimostrazioni a Saracco —

Sappiamo e registriamo con viva soddisfazione che i direttori, professori e studenti del R. Ginnasio, delle scuole tecniche e di Arti e mestieri, furono concordi nel fare plauso alla Giunta municipale d'Acqui per la deliberazione presa di dare l'illustre nome di Giuseppe Saracco alla più bella via della nostra città.

Cose dell'ospedale — Sappiamo che la Congregazione di Carità, in ossequio alla legge ed al desiderio espresso dai negozianti acquesi, ha deliberato di aprire un concorso col sistema della licitazione privata per la provvista nel prossimo anno dei principali generi alimentari come: pane,